

**Alla Regione Abruzzo**  
**Dipartimento Tecnico – Ambiente**

**OGGETTO: Progetto “Impianto fotovoltaico a terra della potenza di 2.452,32 Kw<sub>p</sub>”, nel Comune di Vasto, Provincia di Chieti, in località Defensa – Integrazioni documentali.**

In riferimento al progetto in oggetto, visto il giudizio numero 3606 del 10.02.2022 del Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione d’Impatto Ambientale, in cui si chiedono alla proponente chiarimenti in merito al progetto, con la presente si precisa quanto segue:

1. in merito a quanto disposto dall’art. 4 della L.R. 8/2021, prorogata con L.R. n. 01/2022, in riferimento alla collocazione dell’impianto fotovoltaico in “zone agricole caratterizzate da produzioni agroalimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali)”, si precisa che i terreni non sono interessati da alcuna coltivazione avente le caratteristiche sopra indicate. Pertanto si ritiene che l’intervento non sia in contrasto con tali disposizioni.
2. Per quanto riguarda la barriera vegetale con specie autoctone, si precisa che è possibile integrare la stessa nel progetto. A tale riguardo si inviano in allegato:
  - AU.TAV2 - Planimetria generale layout moduli fotovoltaici – REV1 (con l’inserimento nel layout della barriera di mitigazione);
  - AU.REL17 – Relazione opere di mitigazione;
3. Per quanto riguarda l’impatto acustico, si invia in allegato l’elaborato ‘AU.REL14 - Relazione acustica’, in cui viene verificata la compatibilità del progetto con i ricettori circostanti. Allo stesso tempo è utile precisare come l’opera nel suo complesso non comporti mutazioni dell’ambiente sonoro rilevato.

Per quanto riguarda l’impatto in fase di cantiere, lo stesso viene descritto ampiamente nell’elaborato ‘AU.REL3 – Studio preliminare ambientale’. In particolare, per quanto riguarda le polveri, si precisa che le stesse saranno prodotte da:

- scavo e riporto per il livellamento dell’area;
- apertura piste viabilità interna al campo;
- accumulo e trasporto del materiale proveniente dalle fasi di scavo in attesa della successiva utilizzazione per la sistemazione e il livellamento dell’area;
- movimentazione dei mezzi utilizzati nel cantiere.

Verranno adottati i seguenti accorgimenti per minimizzare l’impatto durante a fase di realizzazione:

- I macchinari e le apparecchiature utilizzate risponderanno ai criteri dettati dalla direttiva Macchine (marcatura CE) per quanto riguarda la rumorosità di funzionamento;
- i motori a combustione interna utilizzati saranno conformi ai vigenti standard europei in termini di emissioni allo scarico;
- Le attività di cantiere si svolgeranno solo nel periodo diurno;
- Le lavorazioni più rumorose saranno gestite in modo da essere concentrate per un periodo limitato di tempo, e comunque dureranno lo stretto necessario;
- Eventuali macchinari particolarmente rumorosi potranno essere alloggiati in apposito box o carter fonoassorbente;
- I mezzi e i macchinari saranno tenuti accesi solo per il tempo necessario;
- In caso di clima secco, le superfici sterrate di transito saranno mantenute umide per limitare il sollevamento di polveri;
- La gestione del cantiere provvederà a che i materiali da utilizzare siano stoccati per il minor tempo possibile, compatibilmente con le lavorazioni.

A disposizione per ulteriori chiarimenti, si porgo distinti saluti.

Santopadre, 16/02/2022

